



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1989

Seduta del 13/03/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DIREZIONE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale

Marco Cozzoli

Il Dirigente

Marco Cozzoli

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante

VISTI:

- il Decreto Legislativo 28 giugno 2012 n. 106 (Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183) ed in particolar modo l'art. 11, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria);
- il Decreto Legislativo 24.06.2014 n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114 che ha introdotto modifiche in merito all'organizzazione degli Istituti zooprofilattici sperimentali;
- il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) ed in particolar modo l'art. 1 comma 2 bis, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed il d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- la l.r. 30 dicembre 2009, n.33 e successive modifiche "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- le leggi regionali 24 luglio 2014, n. 22 e 30 giugno 2014, n. 9, rispettivamente, della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna, di "Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna";

RICHIAMATA la DGR. N. XII/1303 del 13/11/2023 avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA" con cui è stato tra l'altro deliberato:

- di avviare la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;
- di avvalersi della medesima Commissione che ha effettuato la selezione per

il conferimento degli incarichi di direttori generali delle strutture sanitarie pubbliche della Regione Lombardia nominata con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 916/2022;

- di stabilire che, a conclusione della procedura avviata con il presente atto, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale, per l'approvazione con apposito atto, un elenco di candidati e che l'inserimento in tale elenco è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

DATO ATTO che:

- in data 31 dicembre 2023 il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (di seguito IZS) ha terminato il suo incarico;
- le funzioni sono state assunte dal Direttore Sanitario così come previsto dall'Intesa tra Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna approvata con le richiamate leggi regionali;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;

VISTO lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale approvato con la citata D.G.R. XI/1303 del 13/11/2023;

DATO ATTO che il Presidente, a seguito degli esiti dei lavori della Commissione appositamente costituita, ha approvato con decreto l'elenco regionale relativo alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna indicando quale candidato per la nomina il dott. Giorgio Varisco in quanto il C.V del candidato evidenzia che lo stesso ha maturato una qualificata e pluriennale esperienza dirigenziale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti;

RITENUTA, pertanto, pienamente condivisibile l'indicazione del dott. Giorgio Varisco, per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, data la coerenza e convergenza delle esperienze maturate dal candidato rispetto alle mansioni da svolgere e agli obiettivi da perseguire;

DATO ATTO che sul nominativo indicato è stato acquisito il concerto della Giunta regionale della Regione Emilia Romagna ed è stato sentito il Ministro della Salute, come da documentazione agli atti della Direzione Generale Welfare;

RITENUTO di stabilire che, ai sensi della citata Intesa, l'incarico ha durata di quattro anni a decorrere dal giorno successivo dall'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di assegnare al Direttore Generale, per la durata del mandato, gli obiettivi concordati tra le due Regioni, di seguito indicati:

- consolidamento del quadro pluriennale degli investimenti in raccordo con la programmazione della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna con particolare attenzione all'innovazione ed allo sviluppo del patrimonio dell'Istituto;
- sviluppo dei sistemi informativi a supporto delle scelte strategiche e dei programmi di attività e di controllo previsti dalla normativa nazionale e regionale;
- implementazione e sviluppo di metodiche necessarie al controllo degli alimenti e dell'alimentazione animale;
- sviluppo di progetti innovativi concordati con la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna in ambito di sanità e benessere animale e di sicurezza alimentare con valorizzazione dell'approccio One-Health e coinvolgimento degli altri attori della Sanità Pubblica;
- rafforzamento strutturale del ruolo dell'osservatorio epidemiologico a supporto delle politiche sanitarie regionali in tema di sanità pubblica veterinaria anche con potenziamento degli organici sia di profilo medico veterinario che epidemiologico statistico;
- definizione del piano pluriennale delle attività in raccordo con la programmazione sanitaria della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna;
- supporto alle regioni Lombardia ed Emilia -Romagna nella gestione della Peste Suina Africana, con particolare riferimento alla valutazione della situazione epidemiologica ed alle procedure per la tutela del benessere animale nello stamping out dei focolai in allevamento;

RITENUTO che il Direttore Generale dovrà:

- procedere alla nomina dei suoi principali collaboratori e cioè del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, tramite l'adozione di un provvedimento adeguatamente motivato ed alla sottoscrizione del relativo contratto;

-
- verificare in capo ai candidati la sussistenza dei requisiti, tramite l'acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi nel c.v. redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, anche con riferimento alle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che si intendono integralmente riportate:

1. di nominare, di concerto con la Giunta regionale della Regione Emilia Romagna il dott. Giorgio Varisco Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, per la durata di quattro anni a decorrere dal giorno successivo dall'adozione del presente provvedimento;
2. di stabilire che al dott. Giorgio Varisco si applicano le condizioni contrattuali approvate dalla Giunta Regionale con D.G.R. N. XII/1303 del 13/11/2023;
3. di assegnare al Direttore Generale, per la durata del mandato, gli obiettivi concordati tra le due Regioni, di seguito indicati:
 - consolidamento del quadro pluriennale degli investimenti in raccordo con la programmazione della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna con particolare attenzione all'innovazione ed allo sviluppo del patrimonio dell'Istituto;
 - sviluppo dei sistemi informativi a supporto delle scelte strategiche e dei programmi di attività e di controllo previsti dalla normativa nazionale e regionale;
 - implementazione e sviluppo di metodiche necessarie al controllo degli alimenti e dell'alimentazione animale;
 - sviluppo di progetti innovativi concordati con la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna in ambito di sanità e benessere animale e di sicurezza alimentare con valorizzazione dell'approccio One-Health e coinvolgimento degli altri attori della Sanità Pubblica;
 - rafforzamento strutturale del ruolo dell'osservatorio epidemiologico a supporto delle politiche sanitarie regionali in tema di sanità pubblica

-
- veterinaria anche con potenziamento degli organici sia di profilo medico veterinario che epidemiologico statistico;
- definizione del piano pluriennale delle attività in raccordo con la programmazione sanitaria della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna;
 - supporto alle regioni Lombardia ed Emilia -Romagna nella gestione della Peste Suina Africana, con particolare riferimento alla valutazione della situazione epidemiologica ed alle procedure per la tutela del benessere animale nello stamping out dei focolai in allevamento
4. di stabilire che il Direttore Generale dovrà:
- procedere alla nomina dei suoi principali collaboratori e cioè del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, tramite l'adozione di un provvedimento adeguatamente motivato ed alla sottoscrizione del relativo contratto;
 - verificare in capo ai candidati la sussistenza dei requisiti, tramite l'acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi nel c.v. redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, anche con riferimento alle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Lombardia. e della Regione Emilia Romagna.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge